



Allegato 1

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA (ESERCITAZIONI, SEMINARI DIDATTICI E LABORATORI) DI SUPPORTO AGLI INSEGNAMENTI UFFICIALI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ECONOMIA E CULTURE - anno accademico 2019/2020 – 2° semestre (Codice BDIDINT-DEC14)

Data di pubblicazione Albo on line di Ateneo: 27 Novembre 2019

Termine presentazione domande partecipazione: 12 Dicembre 2019

Art. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica per la copertura, per l'a.a. 2019/2020 – 2° semestre, delle attività di didattica integrativa di supporto e integrazione agli insegnamenti ufficiali vacanti riportati nella tabella di cui all'allegato 2 "Tabella attività didattico-integrative vacanti" che costituisce parte integrante del presente allegato.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito la Laurea Magistrale/Laurea Specialistica/Laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/1999 o titolo di studio superiore coerente con ciascun insegnamento come indicato nell'allegato 2 "Tabella attività didattico-integrative vacanti". Per la copertura di attività integrative di insegnamenti di lingua straniera sono ammessi a partecipare i lettori di madrelingua straniera di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 382/1980 e i collaboratori ed esperti linguistici di cui alla Legge n. 236/1995, nonché i candidati non in possesso dei titoli di studio o dei requisiti precedentemente indicati purché ne sia documentata la competenza specifica coerente con l'insegnamento della lingua straniera di riferimento, documentata anche da idonee certificazioni linguistiche ritenute valide a livello universitario.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Non possono presentare domanda:

- gli iscritti nelle Scuole di Specializzazione;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di riferimento dell'attività didattica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria con diritto alla pensione anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge n. 724/1994;





- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso altra Pubblica Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio presso l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge n. 724/1994.

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, con o senza borsa, possono svolgere attività didattico-integrativa a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 210/1998, previo parere del Collegio dei Docenti, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Tale disposizione non si applica ai dottorandi che hanno concluso il ciclo di dottorato e sono in attesa esclusivamente della discussione pubblica della tesi di dottorato.

Art. 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione indirizzata al Direttore di Dipartimento, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (**Allegato 3 “*fac-simile domanda*”**) e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire **entro e non oltre il termine di n. 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo on line di Ateneo.** La domanda dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Diritto Economia e Culture nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico:
da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Farà fede la data di ricevimento mediante assunzione al protocollo della struttura.

oppure

- a mezzo corriere entro il termine perentorio indicato per la presentazione.
A tale fine **non** farà fede la data di accettazione del plico da parte del vettore ancorché antecedente la scadenza dei termini

oppure

- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione.
A tale fine **non** farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante ancorché antecedente la scadenza dei termini

Oppure

- a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.dec@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti.



È altresì ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con firma autografa e scansionati in formato pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità. È necessario stampare la domanda compilata e gli allegati che prevedono la firma, firmarli manualmente, effettuare le scansioni integrali in formato pdf ed allegare questi ultimi alla PEC. I documenti in pdf che riportano un'immagine di firma scansionata ed incollata saranno considerati come non sottoscritti con firma autografa.

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La casella di Posta Elettronica Certificata dovrà essere quella propria del candidato.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati o nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura **“Selezione incarichi attività didattico-integrative – Codice BDIDINT-DEC14”**.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dei titoli e delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve allegare alla domanda:

1. curriculum vitae, datato e firmato, della propria attività scientifica, didattica e professionale, contenente i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
2. copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato 4*);
4. copia della determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento, se soggetto pensionato.

In caso di dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni è richiesta l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza nel rispetto della



normativa vigente ovvero la dichiarazione che l'attività di insegnamento non è soggetta al regime autorizzatorio. A tal fine si rimanda al fac-simile di domanda di partecipazione (*Allegato 3*).

Gli incarichi al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo devono essere autorizzati dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini della verifica della compatibilità con le attività istituzionali e devono essere svolti esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio.

Il candidato è tenuto a presentare separate domande per singoli incarichi cui intende partecipare. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 4 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
- la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o priva della firma digitale o autografa, nonché inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata del candidato;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- l'indicazione non univoca dell'incarico per il quale si richiede l'ammissione, salvo che la mancanza non sia facilmente e tempestivamente sanabile.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 5 – PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La procedura di selezione dei candidati consiste in una valutazione comparativa dei curricula presentati da parte di apposita Commissione, composta da almeno tre massimo cinque membri scelti tra i professori e i ricercatori di Ateneo, nominata dal Direttore di Dipartimento



successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Qualora ritenuto opportuno, il Direttore di Dipartimento può nominare più Commissioni per la medesima procedura di selezione.

La Commissione ha il compito di verificare la congruenza della qualificazione scientifica e professionale dei candidati con l'insegnamento da svolgere e con il settore scientifico disciplinare con riferimento ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche, alle esperienze didattiche e professionali.

La Commissione ha a disposizione 100 punti da attribuire a ciascun candidato in relazione ai titoli valutabili sulla base dei criteri e dei parametri specificati nell'allegato A al presente bando.

La Commissione dopo avere attribuito un punteggio per ciascuno dei criteri, effettua la valutazione comparativa dei candidati risultati idonei sulla base della graduatoria derivante dai punteggi assegnati.

Sarà data particolare rilevanza alla specializzazione e alla qualificazione professionale per insegnamenti professionalizzanti e/o per attività a carattere prevalentemente tecnico-pratico.

Ai fini dell'attribuzione dei contratti, costituisce titolo preferenziale il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16, comma 3 lettera n), della Legge n. 240/2010, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

In caso di partecipazione di un unico candidato la Commissione deve valutarne l'idoneità.

Il Consiglio di Dipartimento, preso atto dei lavori della Commissione, adotta la deliberazione di attribuzione dell'incarico e la trasmette all'unità organizzativa responsabile per la redazione del provvedimento di conferimento.

La graduatoria è valida solo per l'anno accademico di riferimento e, in caso di rinuncia del vincitore, il Dipartimento può formulare una nuova proposta di conferimento dell'incarico secondo l'ordine della graduatoria stessa.

All'esito della selezione è data pubblicità nel sito web istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 6 – TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Commissione conclude i lavori entro 45 giorni dalla data del decreto di nomina.

Nel caso in cui il Direttore di Dipartimento riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione con provvedimento motivato assegnandole un nuovo termine per provvedere alla loro regolarizzazione.

Art. 7 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico è conferito mediante contratto di diritto privato ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

L'incarico ha validità per il periodo indicato nell'allegato 2 a supporto ed integrazione dell'insegnamento ufficiale previsto nell'ambito dell'offerta formativa dell'anno accademico 2019/2020 può essere rinnovato annualmente per un periodo massimo che, incluso il primo conferimento, non superi i cinque anni, previa valutazione positiva del Dipartimento sull'attività svolta nell'anno accademico precedente, che tiene conto anche dell'assolvimento del dovere di autocertificazione dell'attività svolta e dei risultati della valutazione da parte degli studenti, nonché della copertura finanziaria.

I predetti incarichi non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.



Nel caso in cui le disposizioni dell'Amministrazione di appartenenza dei candidati prevedano il rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico di insegnamento per il quale si partecipa alla procedura di selezione, i candidati devono presentare la prescritta autorizzazione per l'adozione del provvedimento di conferimento e comunque prima dell'inizio dell'attività didattica.

Art. 8 – DOVERI DEGLI INCARICATI

I soggetti selezionati per lo svolgimento dell'incarico, ai fini dell'emissione del provvedimento di conferimento, sono tenuti a consegnare alla segreteria didattica del Dipartimento, nei tempi e nelle modalità indicate con apposita nota del Direttore di Dipartimento, la documentazione di rito necessaria ai fini del conferimento e dello svolgimento dell'attività didattica.

Il soggetto selezionato per lo svolgimento dell'incarico dovrà espletare l'incarico personalmente, nel rispetto del calendario delle attività stabilite dalla struttura competente per lo svolgimento dell'attività in stretta coordinazione con il titolare dell'insegnamento ufficiale o col Presidente del Corso di Studio o col Coordinatore del Corso di Studio, nell'ambito del quale è svolta l'attività di didattica integrativa, utilizzando i locali e le attrezzature messe a disposizione della struttura.

Oltre alle ore di didattica previste dall'incarico, l'impegno richiesto prevede attività di assistenza agli studenti, nonché, eventualmente, la partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, in qualità di cultore della materia, a seguito di nomina del Direttore di Dipartimento.

Il soggetto incaricato è tenuto a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dell'Università degli Studi dell'Insubria emanato con D.R. Rep. n. 1113/2015 e modificato con D.R. Rep. n. 882/2017.

I titolari di incarichi sono tenuti ad annotare lo svolgimento della propria attività didattica integrativa autocertificandola attraverso la compilazione del resoconto che, al termine dell'insegnamento, dovrà essere vistato dal titolare dell'insegnamento ufficiale e consegnato, al Dipartimento per l'apposizione del visto del Direttore, che verifica l'assolvimento dell'attività assegnata.

Art. 9 – COMPENSO

Il compenso di cui all'Allegato 2 è comprensivo degli oneri a carico del percipiente. Le ritenute fiscali, previdenziali e assicurative cui verranno assoggettati i compensi saranno quelle vigenti al momento della liquidazione del compenso dovuto.

L'importo dovuto verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine del corso ed è comunque subordinato alla consegna al Direttore di Dipartimento della seguente documentazione:

- resoconto dell'attività didattica con valore di autocertificazione;
- dichiarazione dati fiscali necessari per la liquidazione del compenso.

Nel caso in cui sia svolto un numero di ore inferiori a quelle previste, il compenso è rideterminato in base alle ore effettivamente svolte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria Didattica del Dipartimento e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di copertura degli insegnamenti per l'erogazione dell'offerta formativa di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 11 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Elena Facchini Dipartimento di Diritto Economia e Culture - Via Sant'Abbondio, 12, telefono: 031-2384301 e-mail: elena.facchini@uninsubria.it.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria Didattica del Dipartimento tel. 031-2384301 e-mail dipartimento.dec@uninsubria.it.

Art. 13 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dalla presente selezione, si rimanda al Regolamento di Ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento ed alle norme vigenti in materia.

Art. 14 – PUBBLICAZIONE

Il decreto di indizione della selezione pubblica, gli allegati e l'esito della selezione sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) - Sezione Concorsi - Personale - Consulenti, collaboratori e docenti esterni - Incarichi di docenza.



ALLEGATO A

VALUTAZIONE E CRITERI

La Commissione ha a disposizione **100 punti**.

Il candidato per essere dichiarato idoneo deve raggiungere il punteggio minimo corrispondente a 30 punti.

Titoli post lauream – massimo 20 punti

Il titolo di studio richiesto per la partecipazione non è oggetto di valutazione in quanto è requisito ai fini dell'ammissione alla procedura

Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche – massimo 20 punti

Attività didattica – massimo 30 punti

Esperienze professionali – massimo 30 punti



Informativa sul trattamento dei dati personali di partecipanti a selezioni per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, *General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679*, in seguito “GDPR”), e al Codice della Privacy D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni per il conferimento di incarichi di insegnamento e delle eventuali successive procedure di attribuzione dell'incarico sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. La presente informativa è resa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, a coloro che intendono partecipare alle procedure di selezione per il conferimento di incarichi di insegnamento presso l'Ateneo.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it.

2. Oggetto del trattamento

I dati trattati sono:

- a) dati anagrafici, personali e di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), documento identità, contatti, titolo di studio conseguito, curriculum vitae, dati relativi alla prestazione o meno del servizio militare, coordinate di conto corrente;
- b) dati relativi ad attività in atto e precedenti;
- c) dati relativi alle procedure di selezione (es. esiti delle procedure di selezione);
- d) dati particolari (art. 9 del Regolamento):
 - origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato)
 - stato di salute per il personale appartenente alle categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68,
- e) dati giudiziari (art. 10 del Regolamento):
 - dati relativi a condanne penali, reati che prevedono la destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

3.1 Finalità contrattuali – il trattamento si basa sull'esecuzione di un contratto o di richieste precontrattuali .

- a) gestione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- b) gestione, nel rispetto della normativa vigente in materia, delle successive procedure di conferimento dell'incarico per i vincitori;

3.2 Finalità obbligatorie per legge – il trattamento si basa su un obbligo di legge

- c) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- d) trattamento di dati giudiziari;
- e) espletamento delle procedure di selezione;

3.3 Finalità basate su interesse pubblico – il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri

- f) trattamenti di dati particolari, ossia dati relativi all'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato);
- g) trattamenti relativi allo stato di salute per le categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

3.4 Finalità basate su un legittimo interesse

- h) per perseguimento dell'interesse pubblico a fronte di richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative.

La base giuridica dei trattamenti è, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del GDPR, la necessità di adempiere all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e, per i dati particolari, l'art. 9 comma 2 lettera b) e per i dati giudiziari, l'art. 10, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) nonché dell'art. 2 sexies, comma 2 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento. (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, L. n. 240/2010; D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

I trattamenti sono relativi alle finalità descritte ai punti 3.1 e 3.4 rispettano le indicazioni del GDPR agli artt. da 5 a 11 e in osservanza di questi principi così come enunciati dal GDPR:

- Liceità;
- Minimizzazione, ovvero i trattamenti effettuati utilizzano il minimo dei dati indispensabili alla finalità per la quale sono stati raccolti;
- Limitazione, ovvero i trattamenti sono limitati alle finalità descritte al punto 3;
- Sicurezza, ovvero l'Università degli Studi dell'Insubria garantisce l'applicazione delle misure di sicurezza previste dagli standard internazionali e suggerite dalle migliori pratiche del settore;
- Correttezza, l'Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione gli strumenti per mantenere aderenti alla realtà i dati;
- Integrità, l'Università degli Studi dell'Insubria adotta le migliori pratiche di gestione dei dati affinché vengano ridotti al minimo gli errori nella gestione dei dati

5. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria regolarmente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni Giudicatrici;
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Pubblicazione dei dati (curriculum vitae e dichiarazioni) nel sito istituzionale dell'Università degli Studi dell'Insubria nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- Centro per l'Impiego territorialmente competente per i titolari di contratti di insegnamento;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali



degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

6. Trasferimento dati all'estero

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità. I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo in base alla normativa vigente in materia di archiviazione anche per finalità storica imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

8. Diritti dell'Interessato.

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

La S.V. ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. Reclamo

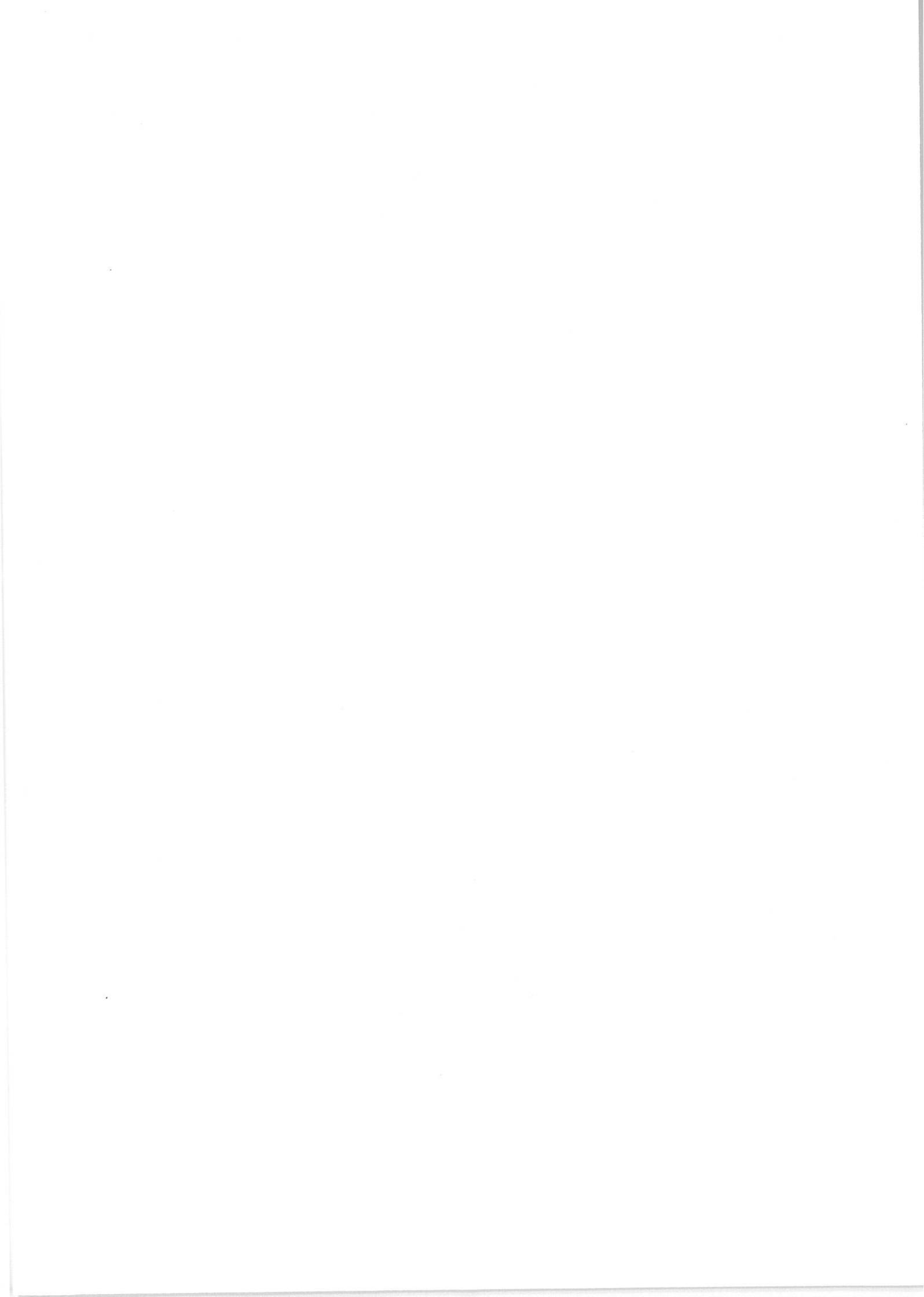
Nella Sua qualità di interessato al trattamento, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati per-



sonali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

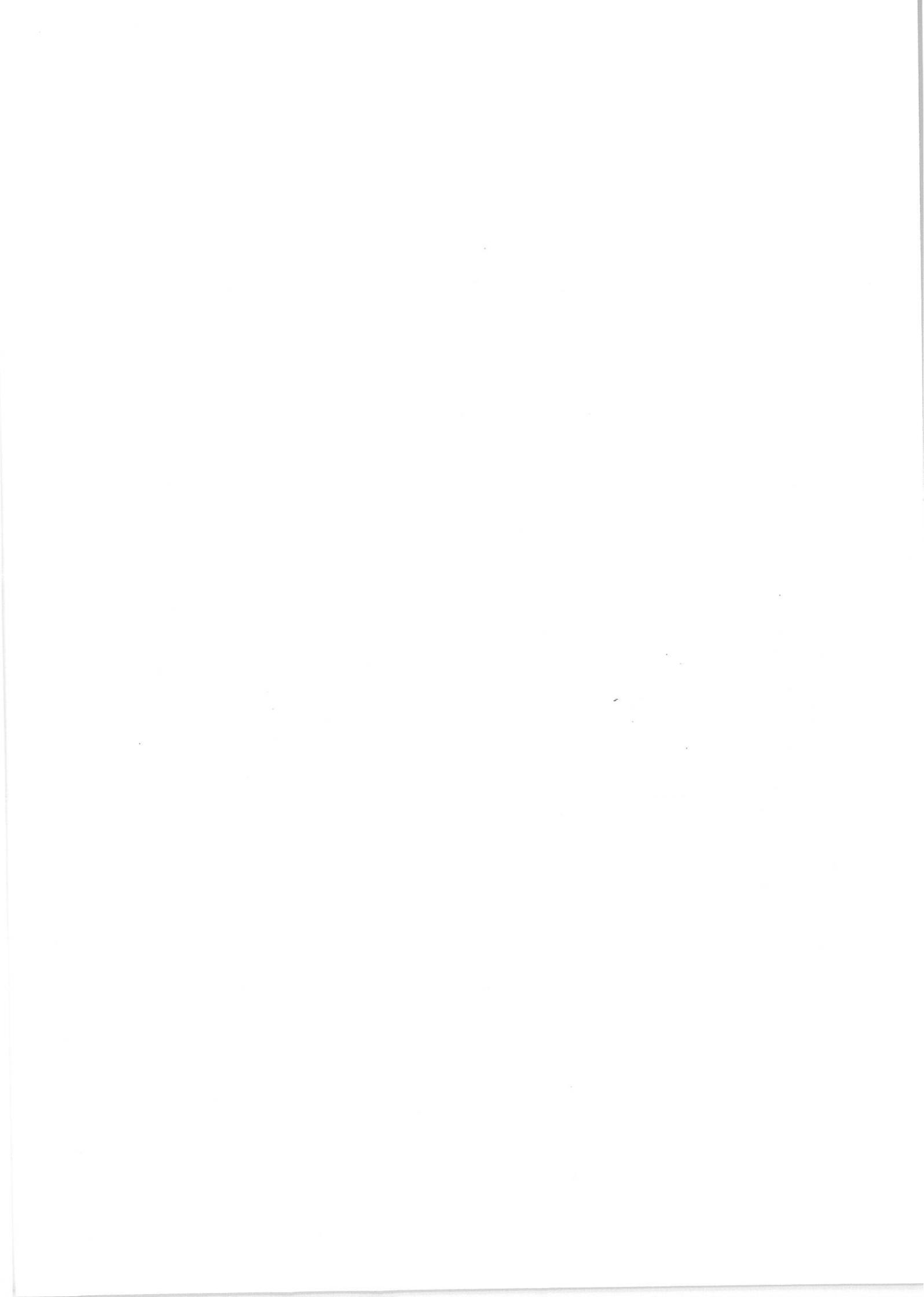
11. Eventuali modifiche all'informativa

La presente Informativa potrebbe subire variazioni. Si consiglia, quindi, di verificare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.



SELEZIONE PUBBLICA
PER IL CONFERIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICO-INTEGRATIVA A SUPPORTO DI INSEGNAMENTI UFFICIALI
 Anno Accademico 2019/2020 – 2° semestre
 (Codice BDIDINT-DEC14)

ATTIVITA' DIDATTICO-INTEGRATIVA	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UFFICIALE	S. S. D.	CORSO DI STUDIO	N° ORE	PERIODO di svolgimento dell'attività	REQUISITI DI AMMISSIONE	IMPORTO lordo percipiente
Laboratorio di lingua russa	Lingua russa avanzato 1 e traduzione seconda parte	L-LIN/21	LM in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale <i>Curriculum "Mediazione linguistica e culturale"</i>	30	dal 17.02.2020 al 22.05.2020	Art. 2 Bando	€ 37,88/ora
Laboratorio di lingua russa	Lingua russa avanzato 2 e traduzione seconda parte	L-LIN/21	LM in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale <i>Curriculum "Traduzione giuridica ed economica"</i>	30	dal 17.02.2020 al 22.05.2020	Art. 2 Bando	€ 37,88/ora
Laboratorio di lingua russa	Lingua russa avanzato 2 e traduzione seconda parte	L-LIN/21	LM in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale <i>Curriculum "Mediazione linguistica e culturale"</i>	30	dal 17.02.2020 al 22.05.2020	Art. 2 Bando	€ 37,88/ora
Laboratorio di lingua tedesca	Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione seconda parte	L-LIN/14	LM in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale <i>Curriculum "Mediazione linguistica e culturale"</i>	30	dal 17.02.2020 al 22.05.2020	Art. 2 Bando	€ 37,88/ora



**DOMANDA
ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA**

**Al Direttore del Dipartimento di
Diritto Economia e Culture**
Università degli Studi dell'Insubria
Via Sant'Abbondio, 12
22100 - COMO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a al bando di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico per le attività di didattica integrativa _____ n. ore _____ a supporto e integrazione all'insegnamento ufficiale di _____ SSD _____ per l'anno accademico 2019/2020 presso il corso di Studio in _____ Dipartimento di Diritto economia e culture dell'Università degli Studi dell'Insubria – **Codice del bando BDIDINT-DEC14**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

Data di nascita

Luogo di nascita Prov.

Codice Fiscale

Comune di Residenza

Via/P.zza n.

CAP Prov.

Telefono

Indirizzo e-mail

PEC

Attuale posizione lavorativa

Datore di lavoro

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative alla selezione pubblica: *(se diverso dall'indirizzo di residenza)*

Via/P.zza

n. CAP

Comune Prov.

(N.B. - barrare obbligatoriamente elenco puntato e specificare ove richiesto)

di essere cittadino italiano

OVVERO di avere la seguente cittadinanza

titolo di soggiorno

numero titolo di soggiorno

motivazione

rilasciato da

scadenza

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

OVVERO di non essere iscritto per i seguenti motivi:

di NON avere riportato condanne penali e NON avere procedimenti penali pendenti;

OVVERO di aver riportato le seguenti condanne (anche se trattasi di provvedimenti emessi in sede di applicazione della pena su richiesta delle parti¹, di procedimento per decreto², anche se estinte ex artt. 445 o 460 c.p.p., a seguito di conversione ex art. 186 CdS comma 9bis.)

Indicare la data ed il tipo di provvedimento, l'autorità giudiziaria che lo ha emesso ed il/i reato/i per cui è stato comminato

OVVERO di non aver riportato condanne a seguito di pronuncia di proscioglimento/non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato a seguito di positivo superamento del periodo di Messa alla Prova ex art. 168 bis, a seguito di ammissione all'oblazione o intervenute condotte riparatorie ex artt. 162, 162 bis e 162 ter c.p. o ancora per esclusione della punibilità ex art. 131 bis c.p.

Indicare il reato per il quale è intervenuta l'estinzione e la data e la natura del provvedimento estintivo

OVVERO di avere le seguenti pendenze processuali/di essere imputato³

Indicare il/i reati di cui al/ ai capi di imputazione e l'autorità giudiziaria avanti alla quale pende il giudizio ;

di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985) (rinvio; esente; assolto; altro) ;

di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2 del bando di indizione della procedura di selezione e dal regolamento di ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento;

¹ Ex artt. 444 e ss. c.p.p., più comunemente noto come patteggiamento.

² Ex artt. 459 e ss. c.p.p., più comunemente noto come decreto penale di condanna

³ Si intendono per carichi pendenti i soli procedimenti penali nei quali il soggetto ha già acquisito la qualifica di imputato ex art. 60 c.p.p. (Rimanendone, pertanto, escluse le mere iscrizioni nel registro degli indagati ex art. 335 c.p.p.)

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico didattico da svolgere;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di riferimento dell'attività didattica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;

DICHIARA ALTRESI'
(barrare obbligatoriamente le voci che interessano)

- di essere in possesso del seguente titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti:
 - di avere conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art.16 comma 3 lettera n) della Legge n.240/2010 conseguita in data _____ per il settore concorsuale _____ ricompreso nel macrosettore _____ ;
 - di avere conseguito il Dottorato di ricerca in _____ in data _____ presso _____ ;
 - di avere conseguito la Specializzazione medica in _____ in data _____ presso _____ ;
- di essere dipendente pubblico con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale superiore al 50%, anche se in aspettativa, distacco o comando, presso _____ e, pertanto:
 - di essere in possesso dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'ente di appartenenza;
 - di essere in possesso della copia protocollata della richiesta formulata all'ente di appartenenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico da parte dell'ente di appartenenza senza la quale è fatto divieto lo svolgimento dell'attività assumendosi l'onere di consegnare l'autorizzazione prima dell'inizio dell'attività didattica in caso di instaurazione del rapporto con l'Ateneo;
 - che l'attività da svolgere è ricompresa tra le attività extraistituzionali che non necessita della preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in quanto svolta, in costanza di regime non autorizzatorio, al fine della verifica di potenziali situazioni di conflitto di interessi;
- di essere in possesso di P.IVA n. _____ e di svolgere l'attività professionale di indicare ipotesi... all'oggetto dell'incarico (emissione di fattura per liquidazione compenso);
- OPPURE di essere professionista svolgente attività di collaborazione diversa dalla sua professione abituale (non emissione di fattura per liquidazione compenso in quanto l'attività didattica non rientra nell'oggetto proprio della professione);
- di essere dipendente dell'Università degli Studi dell'Insubria in qualità di personale tecnico amministrativo;

art.25 della Legge 724/1994¹

¹ 1. Al fine di garantire la piena e effettiva trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, al personale delle amministrazioni di cui all'articolo [...], che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

- di non essere cessato volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria con diritto alla pensione di anzianità;
- di essere cessato volontariamente dal servizio presso le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001¹ con diritto alla pensione anticipata di anzianità e di non avere avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio presso l'Amministrazione di appartenenza;

art. 13, comma 1, D.L. n. 66/2014 convertito con L. n. 89/2014²

- di non superare il limite massimo retributivo di € 240.000,00 annui, a carico della finanza pubblica, al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico (a tal fine sono rilevanti gli emolumenti percepiti nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o autonomo: lo stipendio, le indennità e le voci accessorie, le remunerazioni per consulenze, collaborazioni e incarichi aggiuntivi conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni, anche diverse da quella di appartenenza, nonché emolumenti di natura pensionistica o similare);

art. 53, comma 14, D.Lgs. n. 165/2001 modificato dalla Legge n. 190/2012⁴

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico didattico oggetto della presente istanza di partecipazione.

Il/La sottoscritto **si impegna** a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati sopra dichiarati che dovesse intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza e/o durante lo svolgimento dell'incarico.

Inoltre, è **consapevole** che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi o esibisca atti concernenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (articoli 71 e 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

¹ Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.

² A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. [...]

Per Pubbliche Amministrazioni si intendono quelle previste dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. nota 2) e quelle comprese nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009 (cfr. elenco).

⁴ [...] Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. [...]

Il/La sottoscritto/a allega alla domanda (*indicare solo i punti di ciò che si allega effettivamente alla domanda*):

- 1) curriculum vitae firmato e datato da cui risulti l'attività scientifica e professionale;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- 4) autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- 5) copia protocollata della richiesta formulata all'ente di appartenenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico da parte dell'ente di appartenenza;
- 6) copia della determina dell'ente previdenziale, quale ex dipendente di Pubbliche Amministrazioni;
- 7) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato 4*).

Data _____

Firma ¹

(la firma è obbligatoria pena l'esclusione)

¹ La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria informa che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi della normativa indicata, La informiamo che i dati personali, da Lei forniti, saranno raccolti e trattati nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse alla svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto con l'Università degli Studi dell'Insubria. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 6, comma 1, lettera c) del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

di possedere tutti i titoli riportati nel curriculum vitae presentato per la partecipazione alla procedura selettiva per il conferimento di incarichi per le attività didattico-integrative di supporto agli insegnamenti ufficiali per l'anno accademico 2019/2020 – **Codice del bando BDIDINT-DEC14** (vedi allegato 1).

Data _____

Firma ¹

¹ La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.